

Prezzo di Associazione

Udine o State:	anno	1. 20
	semestre	1. 11
	trimestre	1. 6
	anno	1. 12
Esteri: anno		1. 38
	semestre	1. 17
	trimestre	1. 6
16 associazioni non obbligate al		
intendendo rincaro.		
Una copia di tutto l'Almanacco		
testimoni di		

Una copia di tutto l'Almanacco

testimoni di

Le associazioni

Gli errori della Repubblica francese

Le leggi disseminate, che la Camera dei deputati di Francia va votando per poco odio massonico contro qualsiasi religione, cominciano già a produrre i loro effetti. Gli stessi repubblicani si danno a crogiolare il capo, e a dubitare che la Repubblica possa durare.

Né il De Mazade è solo a manifestare questi sentimenti. Nella *Revue politique et littéraire* un tal Reinach, amico e segretario di León Gambetta, scrive chiaro e tondo che la Repubblica sta facendo tali spropositi, da preparare il ritorno dei Borbone o del Bonaparte. Il Reinach dice che la Camera è diventata « un vero *steeples chase* d'insidia e di stolidità. Chi sarà il più collettivista? Chi sarà il meno repubblicano ed il meno francese? La demagogia avanza e sale sempre più. »

Per terzo noi citiamo un scrittore del *Gaulois*, De Cyon, il quale dichiara che non credendo più possibile in Francia una Repubblica rispettosa della libertà e dei diritti di tutti, egli passa con armi e bandiera nel campo della monarchia costituzionale. Per questo fatto il direttore del *Gaulois* Jules Simon si ritira, e il *Gaulois* si fonda con *Paris Journal*, foglio cattolico legittimista.

Speriamo che questi sintomi di risveglio continui e la Francia trovi in se stessa la forza per ricarsi dall'abisso in cui è caduta.

La Voce della Verità è informata da alto luogo che l'Inghilterra occuperà da sola l'Egitto, e che le potenze si stanno ora concordando sull'attaccamento da torsori di fronte a questo passo.

Diamo il testo delle istruzioni date dal signor Gladstone a lord Dufferin ambasciatore britannico a Costantinopoli:

Il governo monarchico dei Borbone, dice il Muzade, restituiti alla Francia il prestigio perduto, meglio assai che non abbia fatto la repubblica. Che si può sperare da questo governo di ambiziosi e di settari, che vanno scrollando la Francia dalle sue fondamenta con innovazioni che non producono alcun bene, e soltanto insaspionano gli animi e seminano la guerra civile? E che autorità può avere nei consigli delle potenze un paese che è in tale stato?

Il De Mazade cita le leggi recenti votate dalla Camera. Fu soppresso il nome di Dio nel giuramento politico; furono tolti i crocifissi dalle scuole e dalle aule giudiziarie; si è abolito l'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche, e si vogliono obbligare i padri di famiglia a mandare i figli in queste scuole e non in altre. Il

45 Appendice del CITTADINO ITALIANO

IL MENDICANTE NERO

PAOLO PIVAT

Versione dal francese

L'atmosfera era divenuta sempre più pesante, e carica di elettricità. Grossi fulmini coi lampi dai riflessi di bronzo si accavallavano in cielo; già larghe gocce di pioggia cominciavano a cadere scrosciando sulle foglie del parco.

La marchesa si mosse per andarsene, ma Carrai le disse con un sogghigno:

— Restate, signora, non ho ancor termine.

— Che volete dirmi? balbettò ella cui un vago timore fece tremare la voce.

Carrai si raccollse per un istante in sé stesso.

— Ho da dirvi, rispose, che v'odio col più profondo del mio cuore.

Nell'uno stupito credette di aver male inteso; aguzzò l'orecchio; s'aprì. Il mulatto proseguì:

— Non vi dico nulla di nuovo, non è vero? Voi siete stata il mio cattivo genio; voi avete calzato il vostro piede sul mio petto, e quando ho chiesto grazia fu solo un amaro e crudele sarcasmo che rispose

alla mia preghiera. Ed ora mi chiedete un delitto; sa bene, ma l'aspettava, lo desiderava, perché questo delitto deve spezzare la mia catena.

— Sì, sì, Carrai, interruppe la marchesa con una dolcezza ipocrita. Dopo ciò sarete libero, ve lo giuro...

— Che importa dei vostri giuramenti? Voi sapete mentire, e non credete in Dio. Io voglio di più, capite; voglio una garanzia.

— L'avrete.

— Che? disse Carrai con ironia, mi dà rette un vighetto su cui scrivereste: Ho ordinato un assassinio a longuille...

— Longuille! ripeté Nettuno; l'ho letto questo nome nelle carte del mio buon padrone, ne sono sicuro!

D'un gesto rapido, egli si assicurò che quei documenti stavano ancora sul suo petto.

— E' vi firmerete, continuò il mulatto: Fiorenza Angiola, marchesa di Rumbry?

— Fiorenza Angiola! ripeté ancora il negro, in cui l'ultima incertezza s'era già dissipata.

— Farete questo? ripeté Carrai ridendo.

La creola s'atteggiò a quell'aria impetuosa che tante volte aveva sconfitto la resistenza di Carrai.

— Tu vuoi ribollarti contro di me! gli disse aggrottando le ciglia.

Il mulatto si strinse nelle spalle e ridette più forte.

— Le vostre potenze svapora, disse egli; appresso potete risparmiarvi la fatica di far la parte di regina, in cui riuscita così bene, signora. Non ho più paura di voi,

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60.
In testa pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — Nella quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi riportati si fanno rismasi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — L'editor è pregato non affrancarsi si rispongono.

Nondimeno desideriamo conoscere il numero delle truppe che la Turchia vuol inviare, e la data probabile della loro partenza. Desideriamo egualmente di conoscere le loro disposizioni.

Il ritardo frapposto dalla Porta alla sua accettazione, e l'incertezza che ha disegnialmente regnato sulle intenzioni reali del Sultano, incertezza che è stata abituata, col invito di una decorazione importante conferita ad Arabi, pascià come segno di favore del Sultano, imponeggiano la necessità, per affermare l'autorità del Sultano e quella del Kadife, di indirizzare immediatamente a prima dell'invio delle truppe, un proclama in cui si affermi che la Porta sostiene Tewfiki pascià, e dichiara Arabi ribelle.

Bismarck pensa a Lussemburgo

Scrivono da Bruxelles che approfittando degli attuali torbidi egiziani e del momento in cui tutti gli aduni in Europa sono rivolti verso le rive del Nilo, Bismarck abbia intavolato delle trattative col re d'Olanda per la cessione del granducato di Lussemburgo, il quale avrebbe dichiarato l'indipendenza dell'impero germanico. La notizia è stata smentita dall'agenzia Havas ma due giorni dopo è venuta facendo in Francia ed ha pubblicato questo disaccordo mandato da Berlino:

26 luglio ore 10 mattina.

« Un giornale italiano, ha, giorni sono, annunciato, che l'Inghilterra aveva cominciato la sua spedizione in Egitto col consenso di Bismarck.

« Questa notizia è esatta. Bismarck ha voluto, in questo modo assicurarsi un appoggio a Londra per il momento, in cui metterà ad effetto i suoi disegni sul Lussemburgo, integrante dell'impero germanico.

La notizia è stata smentita dall'agenzia Havas ma due giorni dopo è venuta facendo in Francia ed ha pubblicato questo disaccordo mandato da Berlino:

26 luglio ore 10 mattina.

« Un giornale italiano, ha, giorni sono,

annunciato, che l'Inghilterra aveva cominciato la sua spedizione in Egitto col consenso di Bismarck.

« Questa notizia è esatta. Bismarck ha voluto, in questo modo assicurarsi un appoggio a Londra per il momento, in cui metterà ad effetto i suoi disegni sul Lussemburgo, integrante dell'impero germanico.

« Si sa, che il Cancelliere vuole annettere quella provincia olandese all'impero. »

Dunque il fatto è vero, e verrebbe a confermarlo la notizia che la famiglia reale di Olanda ha già messo in vendita le sue proprietà nel Ducato. Questa liquidazione può ben aversi, ripetiamo, per una conferma della notizia.

Da molto tempo quella notizia fa capolino sulle colonne dei giornali; sebbene sempre smentita riappare sempre ad ogni crisi grave ad ogni avvenimento politico

perché voi avete bisogno di me. V'è di più; ora siete voi che avete paura di me, perché conoscete il vostro segreto.

La marchesa non era donna da lasciarsi vincere agevolmente.

— Povero longuille, disse; tu hai il mio segreto, ma io sono la marchesa di Rumbry, e ogni accusa che tu vorrai farmi passerà per una calunnia.

— Sia, ma allora non osereste più attendere alla vita di Saverio, e Alfredo Lefebvre non sposerà più i dieci milioni di Elena di Rumbry.

— E tu sarai smascherato, disse ella con collera; sarai mostrato a dito.

— Per me, lascierò la Francia, disse il mulatto, e tutto sarà finito.

Successo un lungo silenzio. La pioggia cadeva a larghe gocce sulle vesti della marchesa, che non se ne accorgeva.

— Carrai, riprese ella a voce bassa, domandatemi qualche altra cosa, e la farò.

— Ecco dunque uguali tutti e due, esclamò egli. Voi, padrona mia, capitolate, via, prosegui sogghignando; voglio essere generoso; voi non firmate nulla, non scrivete nulla: soltanto mi aiuterete.

— Aiutarsi?...

— Sono vile, lo sapete, padrona, ho proprio bisogno della vostra presenza.

A questo punto si udì la voce di Alfredo Lefebvre che chiamava sua madre, guardando sulla sua parola di onore che le recava un ombrello.

— No, no, balbettò la marchesa; non posso, giuriamo!

— Rifletteteci, signora. Se ricuserete, fa-

rete subito il castello, e non mi vedrete mai più.

— Sappia il diavolo dove siete madre mia, gridava Alfredo.

— Una volta ch'io sia partito, continuava Carrai, Saverio la vincerà. Il marchese sta per lui, l'avevo detto voi stessa.

— Ebbene, verrò, disse la marchesa.

— Credetemi, continuava a gridare con quanto n'aveva in gola Alfredo, l'oscurità è fata come dentro di un forno, e io non so dove siete.

Carrai e la marchesa si diressero verso il castello, le cui finestre illuminate splendevano nel buio della notte.

— A che ora? domandò la signora di Rumbry.

— Oh, s'andrà a letto tardi... due ore dopo mezzanotte.

— Mi ci troverò.

Il mendicante si rizzò con tutta la persona. La sua faccia nera uscì tra i fiori delle dali. Gli occhi gli brillarono d'una luce insolita. Egli seguì per lungo tempo collo sguardo i due assassini. Il suo animo nobile riboccava di orgoglio all'idea di un tradimento così vilo macchinato da quelle due abbramate creature. Il suo cuore tremonava al pensiero del pericolo che sovrastava a chi egli amava tanto, e per cui aveva tanto sofferto; mentre d'altra parte un impegno generoso s'impadroniva di lui, e lo rendeva forte e pronto a cimentarsi a tutto per impedire un delitto si nero.

— Anch'io ci sarò là, disse egli alla fine, inviandosi dal suo nascondiglio.

(Continua)

Bella confessione

Meritano di essere lette le parole dell'*Opinione* riguardo al banchetto commemorativo del 13 luglio 1881 che intendono quando gli anticlericali di Roma.

L'Opinione lo chiama:

« Banchetto per celebrare le selvagge scene che funzionarono Roma nella notte del 13 luglio 1881. Si sperava che l'insana idea fosse stata dimessa.

« Ignominiosa scena con cui s'insultò un cadavere.

« Le scene di quella notte furono selvaggio, orribili, vergognosissimi. Non v'è provocazione che possa citarsi a giustificazione di quel fatto, e tutti devono desiderare che se ne spazza la tristissima ricordanza. Noi siamo disposti che si pronova questo scandalo, più grave assai dello stesso avvenimento turpissimo che vuol si ricordare.

« La commemorazione sarebbe l'apoteosi d'una delle più enormi violazioni della sacra legge che impone il rispetto ai morti.

« Se insistessero, il ministero faccia il suo dovere di governo civile e impedisca».

Energetiche parole, belle confessioni che coprono una finissima matrizza. *L'Opinione*, come la *Perseveranza*, sono sempre pronte a menare attorno fieramente la frusta contro coloro che osano di togliere alla rivoluzione le apparenze della moderazione e della tolleranza. Questo malizioso matrone sentono il bisogno che non si scopra il fero mostro in tutta la sua brutalità, vogliono che vesta sempre l'aspetto di sirena, che incanta, ed alla fine uccide. Ma passi la rea intenzione, e congratuliamoci, che *L'Opinione* per bisogno della causa abbia finalmente confermata la parola di Leone, e marata del marchio di bugiarda la circolare Mancini.

La salute del Papa

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* le seguenti parole:

Al *Diritto* viene assicurato che da qualche giorno la salute di Leone XIII lasci molto a desiderare. Questa notizia è una di quelle che torna a periodi fissi come certo comete. Vieni l'inverno; il Papa deve essere raffreddato; le canicole ci brucia, eccoti i giornali liberali che sanno da buona fonte che il Papa è debole, ha perduto l'appetito, e via di seguito.

Noi invece possiamo assicurare il *Diritto* che la salute del nostro S. Padre non lascia nulla, nulla a desiderare, e che le vertigini, l'inappetenza, i disturbi non esistono che nella fantasia del suo cronista.

Ma la notizia data dal *Diritto* trova la sua spiegazione nelle parole che seguono:

« A lui occorrerebbe moto e aria diversa da quella del Vaticano. Ma il prigioniero degli zelanti non può come qualunque cittadino onesto potrebbe curare a suo modo la propria salute.»

Non può negarsi che le parole del *Diritto* hanno il merito dell'opportunità. Quando metter fuori più efficacemente i soliti argomenti contro la prigione del Papa, se non in questi giorni del quali tutti i giornali liberali scrivono articoli di intero colonno per rilevare la sconcezza del banchetto così quale gli anticlericali si propongono di commemorare le famose imprese della notte del 13 luglio?

Che il Papa ardisca mettere il piede fuori del Vaticano, e vedremo se questi buoni anticlericali rispetteranno un Pontefice vivo più di quello che hanno rispettato un Pontefice morto.

Ma gli anticlericali fanno il loro mestiere e il loro nome lo dice apertamente. Peggio di essi sono certi giornali che dal primo all'ultimo di quell'anno azzano contro il Papato le ire della marmaglia; e quando queste ire scoppiano, ne muovono lamenti.

Farai del secolo decimocentesco; sepolcri imbarcati!

avesse contemporaneamente provveduto all'ambasciata di Parigi.

Già era pronta una risposta motivata quando sopraggiunse la crisi.

ITALIA

Milano — Mentre tanti non fanno altro che parlare della pellagra, è consueto raccogliere l'esempio di quei rarissimi, che parlano forse meno, ma fanno qualche cosa.

Fra da cinque o sei anni fa, il medico condotto di Bareggio (presso Milano) signor Ernesto Cesari, aveva pensato di curare sul luogo i pellagrosi, col mezzo dei bagni dello doccio dell'alimentazione sostanziosa e ciò durante il periodo più acuto della malattia, che generalmente si manifesta dal 15 di luglio al 15 di agosto; ma allora si doveva dimettere il pasciero per mancanza di fondi.

L'idea però fu coltivata e per iniziativa della Giunta comunale fu potuto essere attuata con mezzi primitivi, ma con risultati assai soddisfacenti. La cura è fatta nella casa dello stesso dottore, il quale ha impiantato in uno stanzone una doccia. Vicino sono collocate due vasche per bagni e la caldaia del bucato serve per il riscaldamento dell'acqua.

La cura è fatta in due modi: ai vecchi deboli i bagni caldi, ai giovani la doccia.

Alle due pomeridiane, ai pellagrosi assoggettati alla cura, è distribuito un pasto sostanzioso, composto di una buona e abbondante minestra fatta con brodo sostanzioso (alternativamente riso e pasta), di 200 grammi di carne, di mezzo litro di vino corretto col ferro, e di 400 grammi di pane bianco.

I pellagrosi attualmente in cura presso il D. Cesari sono 32, tutti del Comune di Bareggio, notando che per la ristrettezza dei mezzi non tutti han potuto essere ammessi; questi 32 sono formati da 10 maschi adulti e 2 bambini, e da 16 donne e 5 bambine.

La cura, è incominciata otto giorni fa, deve durare 20 giorni, e tutto fa sperare che darà risultati soddisfacenti, tanto più che i suoi benefici effetti furono già notati specialmente nei giovani.

ESTERI**Spagna**

In Casteljon una banda di 9 uomini armati ha rotto il telegiato. Sorpresa dalla forza, il capo di essa è caduto nelle mani della giustizia.

Conseguenza di questa cattura è stata la scoperta di armi, munizioni, uniformi, bandiera con distintivo repubblicano, e vari documenti di qualche importanza.

— In un meeting tenuto ieri a Madrid venne approvato un ordine del giorno, in cui si invita il governo ad aumentare i bilanci della guerra e della marina.

Austria-Ungheria

Il corrispondente di Crocchia dell'*Universa* comunica a questo giornale un importante documento. Si sa che nella Gallizia il partito russello aveva pubblicato una protesta contro il riordinamento dell'ordine insegnante di San Basilio, decretato dal Santo Padre Leone XIII.

La lettera Apostolica ottenne il buon effetto di separare il buon grano dall'oglio. I buoni cristiani della Ruthenia hanno risposto a quella protesta con un manifesto in cui dichiarano altamente la propria fedeltà al papa ed al loro monarca.

Esso manifesto porta un immenso numero di firme, appartenenti ai clero, o ai più illustri membri del laicato rateno, come professori, notai, un deputato alla Dieta, sindaci di comuni, proprietari, maestri, ecc.

E' indubbiamente che questo documento proverrà ottimi frutti nella Gallizia.

Francia

Il prefetto della Seine presentò per la seconda volta le sue dimissioni, perché, ad onta della sua energica opposizione, il Consiglio comunale di Parigi diede il nome di Garibaldi alla via Bonaparte.

DIARIO SACRO

Venerdì 4 Agosto

S. Domenica

Effemeridi storiche del Friuli

4 Agosto 792 — S. Paolino, patriarca d'Aquileja ottenne dall'imperatore Carlo Magno che il clero aquileiese possa eleggere il proprio pastore.

Cose di Casa e Varietà**In seduta pubblica**

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti nell'anno corrente.

2. Costituzione dell'Ufficio presidenziale.

3. Nomina della Commissione di scrutinio.

4. Nomina di sei deputati provinciali effettivi e di un supplente.

5. Nomina di tre Revisori del Conto Consuntivo 1882.

6. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti del Consiglio provinciale di Lova.

7. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e conciliazione delle liste dei Giurati.

8. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione della Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano.

9. Nomina di tre Commissari effettivi e di due supplenti destinati a far parte della Commissione per le requisizioni dei quadrupedi in caso di guerra.

10. Nomina di due membri della Commissione per formare la lista dei Periti per l'applicazione della legge sul Macinato.

11. Nomina della Commissione d'appello facente di procedersi sui ricorsi contro l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti.

12. Nomina d'un membro della Giunta di Stistiche.

13. Nomina di un membro destinato a formar parte dell'Amministrazione del Legato Sabbatini in Pozzuolo.

14. Nomina di un membro della Commissione degli arbitri circa l'abolizione dell'erbatico e paesano.

15. Nomina di un membro del Consiglio Scolastico Provinciale per il triennio 1880-81, 1881-82, 1882-83 in sostituzione del sig. Moro, cav. dott. Jacopo che rinuncia alla carica di Deputato Provinciale.

16. Comunicazione di sei deliberazioni prese d'urgenza dalla Deputazione Provinciale relative ai sussidi demandati al Governo per costruzione di strade obbligatorie da parte dei Comuni di Prepotto, Tarcento, S. Quirino, Oainino di Codroipo, Azzano X e Nimis.

17. Domanda della Camera di Commercio di Udine per sussidi per l'Esposizione Industriale da tenersi in Udine nel venturo anno 1883.

18. Statuto per Consorzio della Roggia Olividina.

19. Conto Consuntivo 1881 dell'Amministrazione Provinciale.

20. Resoconto morale della Popolazione Provinciale per l'anno 1881-1882.

21. Sussidio provinciale per la costruzione di un ponte sui Terre lungo la strada pedemontana Tarcento-Nimis-Oividialo.

22. Assunzione a carico provinciale di altre L. 10527,57 per la costruzione del ponte sul Cellina sulla strada Pordenone-Maniago.

23. Riforma della pianta degli Impiegati provinciali.

24. Sussidio per l'insegnamento agrario nella Scuola Magistrale di S. Pietro al Natisone.

25. Bilancio preventivo 1883.

26. Sui compensi dovuti ai membri del Comitato forestale.

27. Sul chiesto trasferimento dell'Ufficio municipale di Socchieve nella frazione di Midie.

In seduta privata

28. Domanda dall'assistente tecnico Biasi Francesco per ottenere sanatoria degli esami per benefici dell'articolo 92 del nuovo Regolamento stradale.

29. Istanza dell'ex sovregigliante stradale Martinis Romano per una gratificazione.

Esami di patente per l'abilitazione allo insegnamento elementare. Risultato degli esami presso la Scuola Normale femminile di Udine.

Grado Inferiore: Femmine presentatesi 21, reietti 7, riparanti 3, promosse 11; maschi presentatesi 14, reietti 9, riparanti 2, promosse 3.

Grado Superiore: Femmine presentatesi 21, reietti 4, riparanti 5, promosse 12; maschi presentatesi 3, reietti 2, riparanti 1, promosse 0.

Esami di patente elementare rurale inferiore presso la R. Scuola Magistrale femm. in S. Pietro al Natisone:

Femmine presentatesi 13, promosse 13.

Esami di patente elementare rurale inferiore presso la R. Scuola mag. maschile in Gemona:

Maschi presentatisi 1, promossi 1.
Esami di riparazione in Udine: grado inferiore:

Maschi presentatisi 3, promossi 3; femmine presentatisi 1, promosse 1.

Esami di completamento alla, patente di grado superiore:

Femmine presentatesi 3, promosso 3; maschi presentatisi 2, promossi 2;

Esami di ginnastica in Udine:
Presentatisi 17, promossi 17.

In Udine.

Ottennero la patente di insegnante normale di grado inferiore le signore Anzil Anna, Baroli Elvira, Bianchetti Bianca, Del Negro Virginia, Del Zotto Maria, Forzilà Lucia, Giorgini Luisa, Ludovisi Maria, Mini Lucia, Plani Giovanna, Solivai Laura; ed i signori Pelizzetti Luigi, Sandri Pietro, Srichi Battista.

Ottennero la patente di insegnante normale di grado superiore le signore Braiotti Anna, Cledig Maria, Cosattini Giacinta, Ferrari Ida, Forni Adele, Nicoli Rosa, Pavan Elisabetta, Pollesso Cornelia, Rossi Ester, Tronca Laigia, Viale Carolina, Vittorini Ernesta.

Complestarono la loro patente di grado superiore lo signore Fornasiero Maria, Forzari Adele, Zanatta Quintilla; ed i signori Elio Elio, Rupili Giuseppe.

In S. Pietro.

Ottennero la patente di maestra, classe rurale di grado inferiore le signore Birtigh Giuseppa, Bottussi Giulia, Casanova Caterina, Del Medico Cecilia, Della Rovere Cecilia, Gattoli Carolina, Gola Filomena, Gassani Virginia, Orsetti Otolivina, Samuelli Maria, Snaidero Luigia, Suzzi Elisa, Troiano Maria.

In Gemonio.

Ottennero la patente di maestro, classe rurale di grado inferiore il sig. Minia Luigi.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del 31 luglio 1882.

Fu data notizia alla Deputazione provinciale che l'onorevole Ministero delle finanze, in vista del mancato esito della nomina del Ricovitario provinciale per terza, accettò che gli Istituti di emissione possano aspirare al primo esperimento d'asta per l'appalto della Ricovitaria riguardo all' esercizio 1883-87.

Avendo il signor Armellini Luigi di Giacomo di Tarceto data rientra quale membro del Comitato distrettuale per concorso agrario regionale del 1883, la Deputazione provinciale ne prese atto e nominò in sua vece il sig. Napoleone Morgante di Tarceto.

Venne autorizzata la riscossione di lire 511,88 dai medici condotti comunali aventi diritto alla pensione quale trattenuta del 3 per 100 sugli stipendi dei medesimi percepiti nel primo semestre 1882.

Furono disposti a favore dello ditta e corpi morali, solidiudicati i pagamenti che sognano cioè:

Alle ditte Sguazzi Paolo, Tosolai, fratelli e Zecconi Girolamo di lire 579,52 per lavori o forniture alla caserma dei reali Cavallieri di Udine.

Al Comune di Prepotto lire 99,30 per accounto di partite d'verso in seguito ad operato congangio.

A diversi Comuni di lire 226,70 in rimborso di sussidi autorizzati a mani in cura presso le famiglie.

Al Comune di Oividio lire 200.— per sussidio primo semestre 1882 della condotta veterinaria comunale.

Alla Direzione del manicomio di S. Servolo in Venezia di lire 9345,75 per dozzine di maniaci poveri nel secondo e terzo trimestre a. c.

Alla Direzione del manicomio di S. Clemente in Venezia, di lire 7291,20 per corra maniaci nei mesi di luglio ed agosto a. c.

Alla Direzione dell'Ospitale Civile di Udine per dozzina di maniaci nel secondo trimestre 1882, lire 16785,63.

Rilevato essendosi che nei N. 14 maniaci accolti nell'Ospitale di Udine concorrono gli estremi prescritti venne deliberato di assumere a cura della Provincia le spese della loro cura e mantenimento.

Vennero inoltre trattati altri N. 67 affari; dei quali N. 31 di ordinaria amministrazione della Provincia; N. 26 di tutela dei Comuni; N. 7 interessanti le Opere P. e, e N. 3 di contenzioso amministrativo, in complesso N. 80.

Il Deputato Provinciale
L. DE PUPPI

Il Segretario
Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

Il Segretario Sebenico.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 2 agosto
Rendita 6.00 god.
1 luglio 82 da L. 89,10 a L. 89,25
Rend. 5.00 god.
1 gen. 83 da L. 86,93 a L. 87,08
Pezzi da venti lire d'oro da L. 28,57 a L. 28,59
Bancanotte austriache da L. 214,75 a 215,
Fiorini austri. d'argento da L. 217,25 a L. 217,75
Milano 2 agosto
Rendita italiana 5.00. 80,17
Napoleoni d'oro 20,56

Parigi 2 agosto
Rendita francese 3.00. 81,32
" " 5.00. 114,10
" " italiana 6.00. 86,60
Cambio au L'ordre a via 26.11.
" " sull'Italia 21,12
Consolidati Inglesi 100,15
Turel 10,50

Vienna 2 agosto
Mobiliare 318,70
Lombardo 133,80
Spagnole 84,10
Bancos Nazionale 84,10
Napoleoni d'oro 9,56
Cambio su Parigi 47,85
" " su Londra 120,20
Rend. austriaca in argento 77,75

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,27 ant. accel.
TRIESTE ore 1,05 pom. om.
ore 8,08 pom. id.
ore 1,11 ant. misto

ore 7,37 ant. diretto
da ore 9,65 ant. om.
VENEZIA ore 5,68 pom. accel.
ore 8,26 pom. om.
ore 2,31 ant. misto

ore 4,66 ant. om.
ore 9,10 ant. id.
da ore 4,15 pom. id.
PONTEBIA ore 7,40 pom. id.
ore 8,18 pom. diretto

PARTENZEE
per ore 7,54 ant. om.
TRIESTE ore 6,04 pom. accel.
ore 8,47 pom. om.
ore 2,56 ant. misto

ore 5,10 ant. om.
per ore 9,55 ant. accel.
VENEZIA ore 4,45 pom. om.
ore 8,20 pom. diretto
ore 1,43 ant. misto

ore 6,10 ant. om.
per ore 7,47 ant. diretto
PONTEBIA ore 10,35 ant. om.
ore 6,20 pom. id.
ore 9,05 pom. id.

POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Due distinti chimici ne rilasciarono certificati di economico. Dosed 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2,20. Si vende all'Ufficio Amministrazione del nostro giornale. Aggiungendo cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Colle Liquide
EXTRA FORTE A FROID

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante flacon con pennello relativo e con tubaccio metallico, solo Lire 0,75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

VETRO Solubile

Il flacon cent. 70
Dirigersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Udine, 1889 - Tip. Partonato

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico		ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
2 agosto 1882				
Barometro ridotto a 0° alto:	metri 116,01 sul livello del mare	753,51	762,76	753,06
Umidità relativa	millum.	48	42	64
Stato del Gelo	misto	misto	misto	
Acqua cadente	—	—	—	
Vento direzione	E	calma	N	
velocità chilometr.	6	0	1	
Termometro centigrado	23,3	26,4	22,9	
Temperatura massima	28,9	Temperatura minima		
minimum	19,8	all'aperto		17,9

CHAMPAGNE ARTIFICIALE

La Bibita più igienica, economica, per la stagione estiva, si ottiene col

WEIN PULVER

Preparazione speciale per ottenere con tutta facilità un eccellente vino bianco spumante, tonico e digestivo. Siamo le inconfondibili sue qualità igieniche e per la massima economia, un litro di questo vino non costando che 15 centesimi, molti famiglie lo adottano come bevanda casalinga. Bibita estiva migliore della birra e gazzera.

Raccomandato da celebri mediche a coloro che non possono sopportare l'uso di bevande troppo alcoliche.

Dose per 100 litri di Champagne artificiale L. 3

50 " " 1,70

Si vende all'ufficio annunzi del nostro giornale. Aggiungendo centesimi 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA
DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA
DI GIUSEPPE REALI ED ERNDE GAVAZZI
IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavari.

ANTICA FONTE

PEJO

Si prevedono i Signori consumatori di quest'acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altro acquo con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanone di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizioni eguali a quelle della inomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI.

La Direzione C. BORGHETTI



AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbreccerie eseguiti su ottima carta con somma esattezza. È approvato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.

ALLA DROGHIERIA DI FRANCESCO MINISINI

UDINE

CONSERVA DI LAMPONI
(FRAMBOISE)
DI PRIMISSIMA QUALITÀ

LIQUIDO RIATTIVANTE LE FORZE DEI

CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE

preparato nel Laboratorio Chimico-Farmaceutico di ANGELO FABRIS in Udine

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisio-patologica de' singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo LIQUIDO, che da molti anni viene preparato nel nostro laboratorio, e della cui beneficazione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da etimi Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del LIQUIDO dissolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il LIQUIDO può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle riciclagioni. Prezzo L. 1,50.

AVVISO

Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano trovasi in vendita:

Scatola elegante di colori, grande con trentadue colori, al prezzo di L. 2,25 detta grande verniciata in negro con ventiquattro colori e calle relative copette per ogni colore

Scatole di compassi a rezzi vari L. 2,25 — Notes Americani — Albums per disegno — Penne Umberto e Margherita, della fabbrica inglese Leonhardt, e d'altre fabbriche nazionali ed estere.

SALE NATURALE DI MARE

BAGNI SALSI A DOMICILIO

Concessi dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principi medicamentosi in essa contenuti.

Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui riescono utili i bagni di mare, come sarebbe la scrofola, rachitide, tubercolosi, ecc.

Doso per un bagno cent. 30 — Badare alle pesante imitazioni.

Questo Sale trovasi vendibile presso la Farmacia ANGELO FABRIS Udine.

LIQUORE DEPURATIVO
DI PARIGLINA
DEL PROFESSOR PIO MAZZOLINI DI GUBBIO (Umbria)

preparato dal figlio Ernesto, Farmacista Reale, Erede unico del segreto per la fabbricazione (Testamento paterno 5 agosto 1868) Bravetto Reale (22 maggio 1872) — Gran Medaglia di Argento dal Ministero d'Industria e Commercio (marzo 1882).

Adottato in molte Cliniche ed Ospedali d'Italia — Raccomandato dagli Illustri Prof. Concato, Laurenzi, Federici, Barduzzi, Gamberini, Peruzzi, Cestri ecc. per la cura radicale delle malattie del sangue, della pelle e artriti croniche.

Questo antico e rinomato medicinale racchiude in pochissimo veicolo molto concentrati i principi medicamentosi è giustamente dichiarato il più utile ed il più economico dei depurativi privo assolutamente di preparati mercuriali — mezzo secolo di esperienza.

Gratis l'Opuscolo Documenti.

Ad evitare reclami a dannosi equivoci si domandi sempre il Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini (di Gubbio).

BOTTIGLIA INTERA L. 6; MEZZA L. 5.

Deposito in Udine presso la farmacia COMELLI.

LIQUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale al prezzo di L. 5 la beccetta.